

Ti prego per l'umanità ferita



Signore, ti prego per tutti coloro che soffrono,
per quanti non hanno la forza di pregare,
per chi non crede al valore della preghiera,
per coloro per i quali nessuno prega.

Ti prego per i malati senza speranza,
per gli sfiduciati e i depressi,
per quanti hanno tagliato i ponti
con Te e con le persone che possono aiutarli.

Ti prego per i malati lontani dalla loro patria,
dalle loro case e dalle loro famiglie,
orfani di affetto e di certezze.

Ti prego per i malati impauriti e disorientati,
incapaci di comunicare le loro inquietudini,
sproveduti nel difendere i loro diritti,
gravati da tante povertà.

Ti prego per i malati impazienti e scontrosi,
per quanti imprecano nel dolore,
per quanti non sono mai contenti,
per quanti esasperano chi li assiste.

Volgi il tuo sguardo misericordioso
sulle diverse espressioni
dell'umanità ferita

e guidaci a confidare nella tua misteriosa presenza:
"Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi,
e io vi darò ristoro" (Mt 11, 28).

Amen

p. Arnaldo Pangrazzi m.i.